

Nella prima quindicina del mese di luglio 1977 è stata effettuata, per conto della Soprintendenza Archeologica della Liguria, una campagna di scavo nella grotta « Da Prima Ciappa Superiore » (n. 975 LI del Catasto Grotta), sita in Val Frascarese, comune di Castiglione Chiavarese (Genova), fraz. S. Pietro Frascati. (F. 95 IV NO 2°56'28" 44°17'08" (fig. 1).

La cavità è costituita da tre piccole gallerie (fig. 2), tra loro comunicanti ed approssimativamente parallele, che all'inizio dello scavo si presentavano quasi completamente interrato. Due di esse (A, B) comunicano con l'esterno attraverso due piccole aperture rivolte ad Est; dalla terza (C), si diparte un cunicolo a sezione circolare (condotta forzata) che si inoltra nella montagna in direzione Nord, con andamento orizzontale.

Si è scavata la galleria principale B, da cui proviene la maggior parte del materiale raccolto; nella galleria C è stato praticato un saggio che interessa anche l'imboccatura del cunicolo.

Sono stati recuperati i resti in gran parte sconvolti di una sepoltura collettiva, fra gli elementi di corredo fino ad oggi raccolti segnalò:

- diciannove punte di freccia peduncolate in diaspro rosso locale, riferibili ai tipi F1 A (fig. 3, nn. 2-9) ed F1 B (fig. 3, n. 1) della tipologia di B. Bagolini (B. Bagolini, Ricerche tipologiche sul gruppo dei foliati nelle industrie di età olocenica della valle padana, Ann. Univ. Ferrara, N.S. Sez. XV, vol. 1, n. 11, 1970).
- un pugnaleto di selce e ritocco piatto coprente bifacciale, con codolo ad estremità convessa e lati concavi (fig. 3, n. 10).
- Numerose perline forate prevalentemente in calcite spatica o serpentina talcizzata, ma anche in steatite, talco, siltite a cemento carbonatico (determinazioni eseguite dal prof. T. Mannoni, Istituto di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Genova, sezione applicata all'Archeologia). Le perline di calcite, di colore bianco opaco sono di forma discoidale (fig. 4, n. 5), quelle di serpentina talcizzata, di colore verde molto scuro, hanno invece forma cilindrica, con foro centrale concentrico e altezza spesso pari al diametro (fig. 4, n. 4).
- Un boccale a corpo globoso, con fondo piatto leggermente sagomato, lieve gola, ansa impostata sulla gola e sulla massima sporgenza del ventre (fig. 4, n. 1).



Fig. 1 - Ubicazione della grotta « Da Prima Ciappa ».

GROTTA "DA PRIMA CIAPPA"

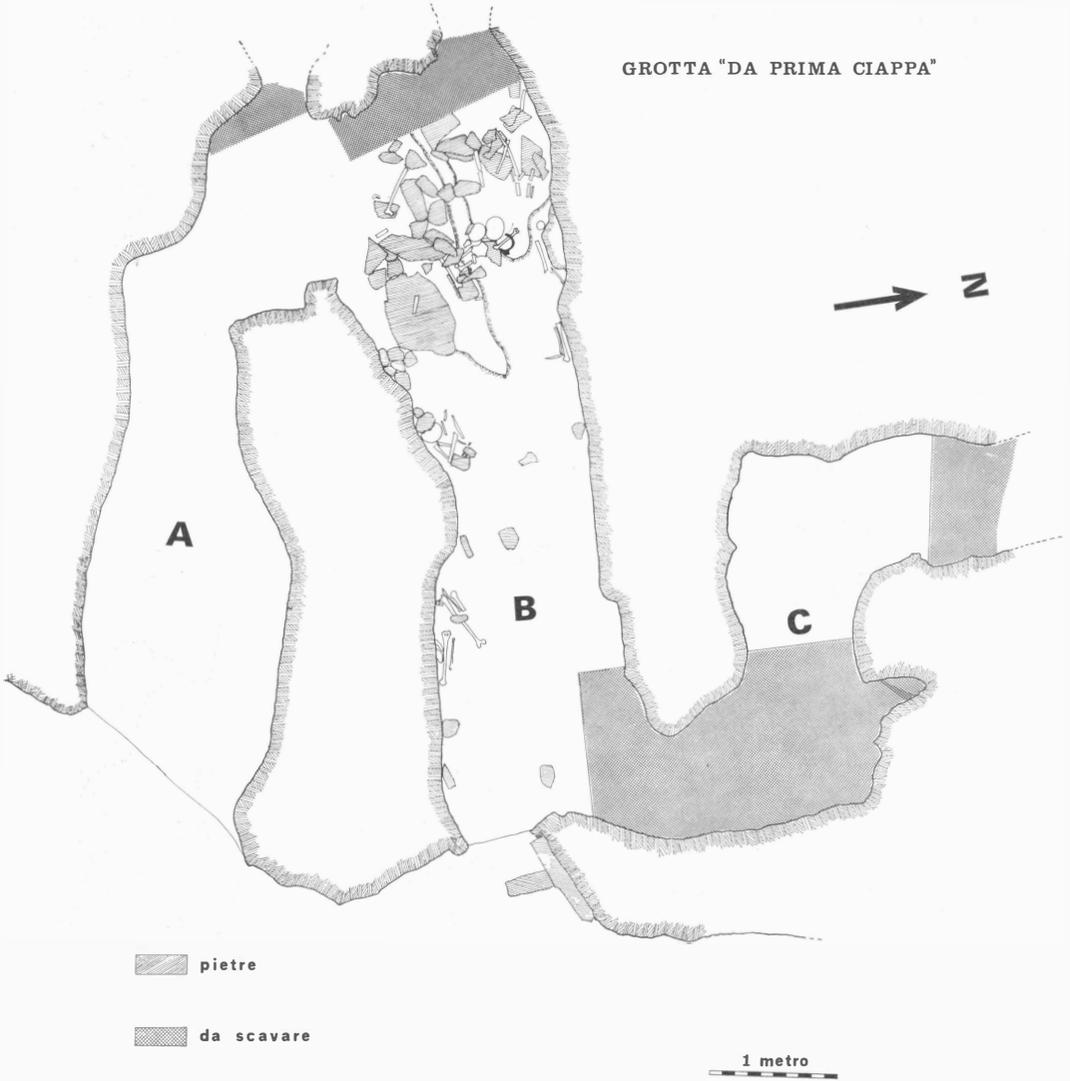


Fig. 2 - Val Francese, grotta « Da Prima Ciappa »: pianta dello scavo.

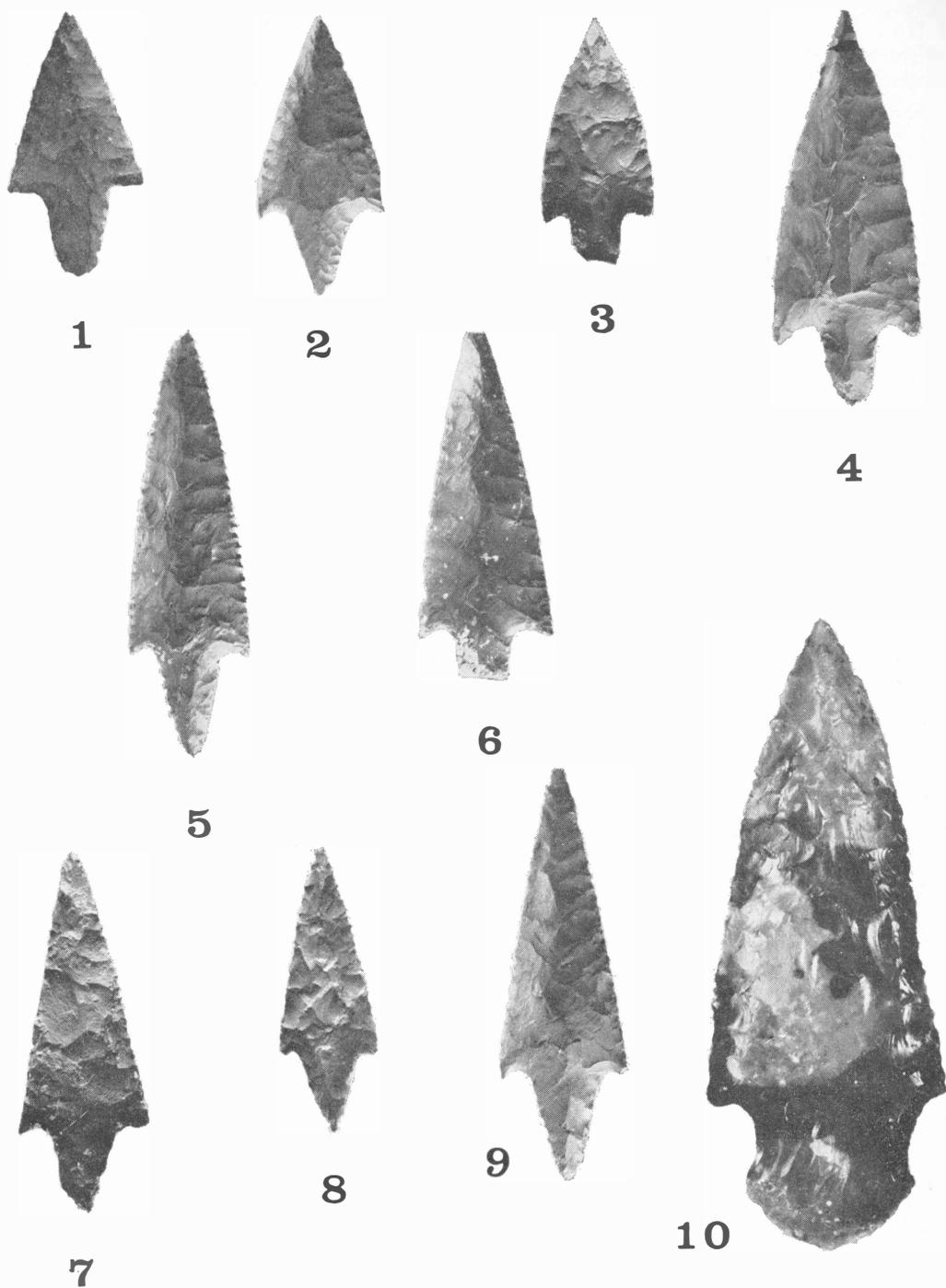


Fig. 3 - Val Frascaese, grotta « Da Prima Ciappa »: punte di freccia in diaspro rosso (nn. 1-9) e pugnaleto in selce (n. 10), (gr. nat.) - foto A. Salonio.

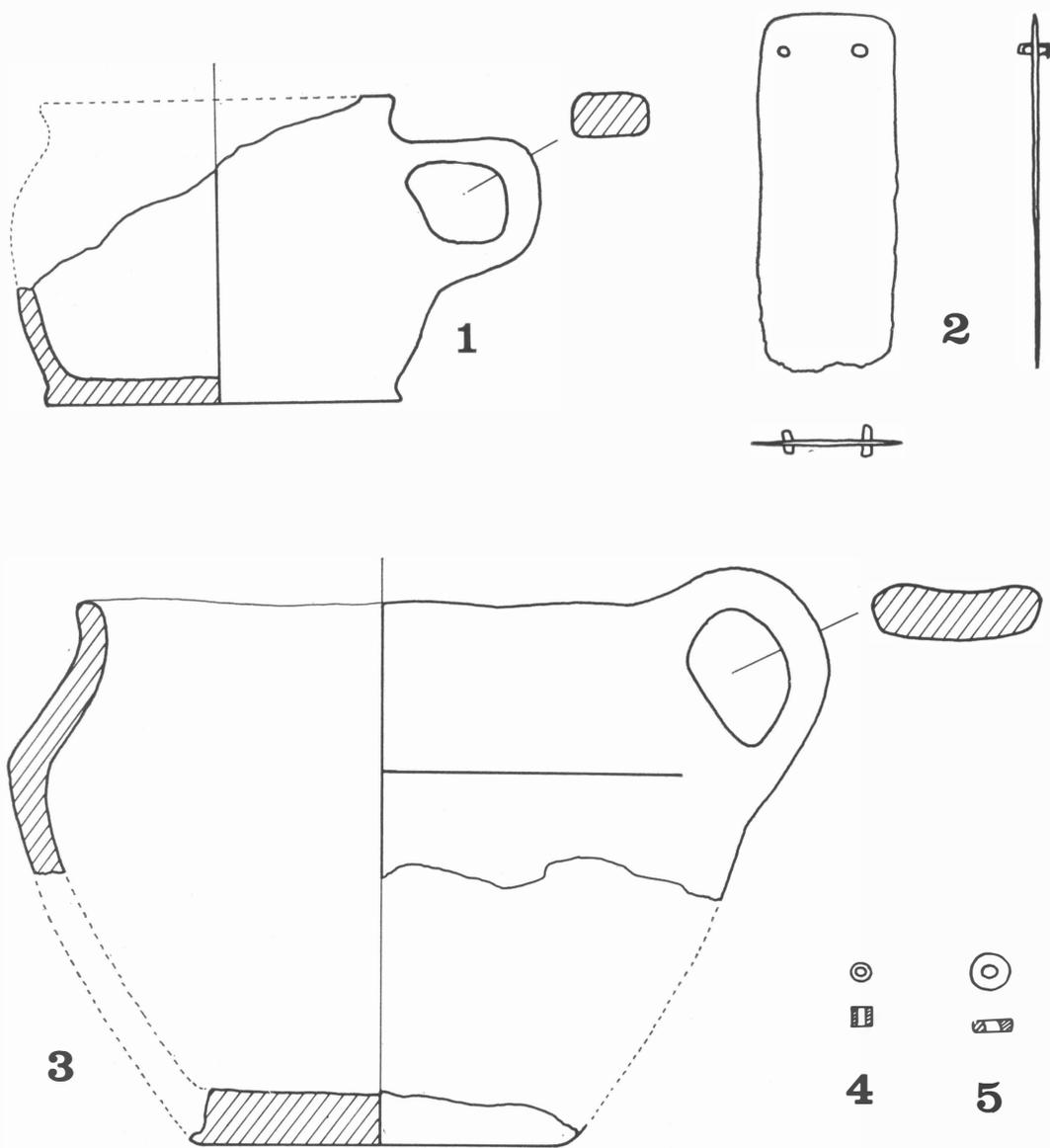


Fig. 4 - Val Francese, grotta « Da prima Ciappa »: ceramica (n. 1, 3), perline forate (n. 4, 5), lamina metallica (n. 2), (2/3 gr. nat.).

- una tazza carenata a spalla concava e ventre convesso, munita di un'ansa a largo nastro, appena sopraelevata, impostata sull'orlo e sulla carena (fig. 4, n. 3).
- Una lamina rettangolare in rame o bronzo, piatta, sottile, conservante ad una estremità due ribattini (fig. 4, n. 2).

Rimandando ogni considerazione allo studio del materiale, che verrà affrontato non appena terminato lo scavo, le caratteristiche dell'industria litica e della ceramica inducono a proporre, in via preliminare, una datazione compresa fra la fine dell'Eneolitico e la prima età del Bronzo.

R. Maggi